

Scott Cunningham

# Enciclopedia

delle **Piante**

**Magiche**

MURSA

## PREMESSA

HO INIZIATO ad occuparmi di erboristeria magica tanti anni fa. Deluso dalla carenza di informazioni riguardanti la magia delle erbe e spinto dal grande interesse dei miei insegnanti e compagni nello studio di scienze occulte, incominciai a investigare questa arte praticamente scomparsa.

Questa ricerca mi ha portato attraverso mondi ed esperienze che a fatica avrei potuto immaginare. Notti trascorse a leggere antichi libri e manoscritti sorseggiando infusi di erbe per sperimentare subito le applicazioni pratiche; a raccogliere erbe al chiaro di luna e a pronunciare incantesimi su spiagge deserte. Lentamente i pezzi si composero nelle mie mani. Alla fine ho raccolto le fila di riti antichi e da questi ho creato un sistema di magia delle erbe.

Più sperimentavo questa magia, più capivo i suoi veri poteri. È la più antica e allo stesso tempo la più pratica forma di magia in quanto i suoi strumenti crescono intorno a noi, anche nelle città oppresse dal cemento, dove la maggior parte di noi vive.

Dopo esser stato testimone del potere delle erbe, decisi di scrivere un libro. Nacque *Erboristeria magica*, pubblicato cinque anni più tardi dopo decine di stesure.

Durante questo periodo, la mia ricerca e il mio lavoro sulla magia delle erbe continuarono. La maggior parte di ciò che stavo imparando, non poteva essere inserito in *Erboristeria magica* e decisi così di scrivere un altro libro. Il mio primo lavoro riguardava quasi unicamente le piante del vecchio continente. Negli ultimi anni ho studiato gli impieghi magici delle piante del Nord e del Sud America, del Medio e dell'Estremo Oriente e della Polinesia. (Alcune piante polinesiane sono state inserite in queste pagine, ma la maggior parte sarà oggetto di un volume sulla magia hawaiana.)

Capii subito che la gran mole di materiale raccolto mi avrebbe permesso di scrivere una vera «enciclopedia» sulla magia delle erbe. Da qui, il presente volume.

Non si tratta di una guida alla magia; vi troverete, infatti, poche informazioni a riguardo. L'argomento è trattato più estesamente in *Erboristeria magica*. Desideri far innamorare di te una persona? Porta con te petali di rosa o radice di giaggiolo. Vuoi far passare un mal di denti? Mastica un rametto di sambuco e conficcalo in un muro. Questo è quanto troverete in queste pagine: rimedi veloci, semplici, non ritualistici. I veri e propri riti magici sono presentati soltanto nella prima parte del libro.

*In questo testo sono trattate sia la magia concernente problemi di tutti i giorni, sia argomenti più complessi quali l'invisibilità, la materializzazione di spiriti, l'immortalità e così via. Queste informazioni vengono presentate perché fanno parte della «tradizione» e non necessariamente per applicazioni pratiche. Così pure gli accenni al guardarsi dai morsi del serpente marino o dal far apparire le fate sono inseriti perché stimolano l'immaginazione, una necessità perché la magia sia efficace.*

*Questo non è un libro di riti impossibili e pittoreschi: è un manuale pratico sulla magia delle erbe che ognuno di noi può adoperare.*

*Mi sono limitato unicamente agli impieghi magici delle erbe; non sono presentate informazioni mediche in quanto esistono già valide pubblicazioni in proposito. Non mi sono soffermato sulle origini mitologiche e storiche delle piante se non nei casi in cui era necessario.*

*Coloro che cercano la magia distruttiva in queste pagine saranno delusi; non esiste niente di tutto ciò in questo libro perché quella magia porta la distruzione di chi ne fa uso.*

*Un lavoro di questo tipo non è mai finito; molti segreti giacciono ancora, in attesa di essere scoperti. È responsabilità dell'autore decidere quando non proseguire nella ricerca e pubblicare un libro. Io lo faccio ora con la speranza di stimolare qualcuno allo studio e all'uso dei segreti delle erbe magiche.*

#### RINGRAZIAMENTI

Il mio ringraziamento va a quanti mi hanno fornito informazioni o mosso rilievi critici, e in particolare a: Ron Garst, per avermi dedicato diverse serate a discutere di olii e di incensi; Don Kraig, per i suggerimenti spesi nella prima stesura del volume; Ed e Marilee Snowden, per avermi (ancora una volta) aperto le porte della loro biblioteca e Mrs. Snowden per la correzione delle bozze; Daniel Weime, per avermi messo a parte dei suoi segreti erboristici e permesso di divulgarne alcuni, e tutti i miei amici che mi hanno sostenuto e incoraggiato nel corso del lavoro.

Parte prima  
**I FONDAMENTI**

## 1. I POTERI DELLE ERBE

COME funziona? Quando la gente scopre che sono un mago-erborista, questa è una delle due domande che mi pone. L'altra, di solito, riguarda il mio stato di salute mentale. Tuttavia la prima domanda è valida e la risposta non è mai stata sufficientemente esauriente.

La base della magia delle erbe, e di tutte le magie, è il *potere*. Questo potere ha avuto diversi nomi e forme nei secoli; a volte la sua esistenza era mantenuta segreta, a volte invece era conosciuta.

Il potere è ciò che ha generato e mantiene in vita l'universo. È il potere che fa germogliare i semi, soffiare i venti e girare il nostro pianeta. È l'energia che sta dietro la nascita, la vita e la morte. Ha creato ogni cosa nell'universo, e ogni cosa lo contiene e a esso risponde.

In altre parole, il potere è la forza di vita, il motore della creazione. È l'essenza autentica dell'esistenza stessa. Il potere, così come lo vedo io, non ha nome. È stato divinizzato e antropomorfizzato in migliaia e migliaia di dei e divinità, spiriti e demoni ed esseri non di questa Terra. Sotto un profilo scientifico è stato solo parzialmente spiegato: la scienza oggi sta ancora «scoprendo» alcuni dei suoi aspetti. Il potere ha giocato un ruolo importante nell'evoluzione della razza umana, nel bene o nel male. Tutte le religioni hanno attinto da esso usando simbologie e riti differenti, e tutti i maghi ne hanno utilizzato le proprietà.

Il potere esiste sopra i rituali, la religione e la magia, immutabile nel suo continuo cambiamento. Il potere è in ogni cosa e ogni cosa è nel potere. (Uno dei problemi di alcune religioni moderne è nella convinzione che il potere viva al di fuori di noi e non in noi.) Definiscilo come vuoi, immaginatelo come puoi, il potere è solamente *il potere*.

*Definizione: magia è la pratica di provocare mutamenti attraverso l'uso dei poteri a tutt'oggi non ancora definiti o accettati dalla scienza.*

Si può provocare un mutamento con mezzi riconosciuti (se si telefona a un amico si può scoprire cosa sta facendo); ma ciò non è magia. Ma quando non si telefona o l'amico non risponde si può preparare un sacchettino con timo, millefoglie e pimento, legarlo intorno al collo, concentrarsi e, con l'ausilio dei poteri psichici fortificati dalle erbe, scoprire se sta bene. Questa è la sua praticità: la magia può essere adoperata quando altri mezzi non sono disponibili.

Quali sistemi esistono per proteggere le proprie abitazioni dai ladri? Come può una donna sola trovare l'amore? In quale maniera si può aiutare una persona malata senza ricorrere a medici e medicine?

Molte persone non saprebbero trovare una risposta a tali domande; suggerirebbero soluzioni del tipo: una serratura nuova, un nuovo profumo, maggior riposo. È un buon inizio, ma si potrebbe offrire aiuto con metodi più sicuri, e cioè con la magia.

La magia è utile per risolvere questi e altri problemi di tutti i giorni, ma diventa indispensabile quando si ha a che fare con l'occulto. Vuoi dare un'occhiata al tuo futuro? Prepara un infuso di boccioli di rosa, bevillo proprio prima di andare a letto e ricorda cosa sogni. Oppure porta addosso lingua di cervo avvolta in un panno giallo. Ti senti perseguitato dalla sfortuna e dalle disgrazie? I medici ti indirizzeranno subito da uno psichiatra; streghe e maghi ti diranno di spargere del peperone rosso intorno alla tua abitazione e di farti un bagno con fiori di mimosa. La magia ha molte soluzioni (anche se non tutte) a tali problemi.

Un punto, comunque, emerge da queste considerazioni; e cioè che la magia, per quanto semplice possa sembrare, offre soluzioni pratiche ai problemi.

Il potere insito nella magia delle erbe è immateriale ed esterno. Non importa se lo si invoca nel nome di divinità malvagie o della Vergine Maria o addirittura senza far riferimento ad alcuna religione. È sempre lì presente, non importa dove siamo o dove ci stiamo recando.

Sebbene il potere non abbia corpo, assume vari aspetti: una bestia feroce lo ha così come un computer o un dente di leone. Alcuni materiali possiedono una concentrazione di potere maggiore rispetto ad altri: le piante, le pietre preziose e i metalli. In ogni oggetto materiale, inoltre, sono presenti particelle differenziate di potere o frequenze di vibrazioni. Le vibrazioni di un pezzo di legno di timo, per esempio, sono completamente differenti da quelle di un diamante perfettamente sfaccettato.

La frequenza di vibrazione è determinata da molti fattori: composizione chimica, forma, densità e così via. I poteri delle erbe sono condizionati dall'*habitat* della pianta, dal profumo, dal colore e così via. Sostanze simili di solito possiedono vibrazioni simili.

La magia delle erbe, quindi, è l'impiego delle erbe stesse per provocare il cambiamento desiderato. Queste piante contengono energie, ciascuna differente dall'altra. Per ottenere il massimo effetto bisognerà scegliere erbe che possiedano vibrazioni in armonia con il vostro desiderio. Il cedro va bene per attirare denaro, ma non servirebbe nei riti della fertilità.

Per praticare la magia delle erbe bisogna conoscere i poteri delle piante. Il presente volume contiene questo genere di informazio-

ni. Per realizzare un desiderio, manipolate le erbe affinché il loro potere renda al massimo. È molto semplice.

La magia delle erbe è semplice, perché i poteri (cioè le vibrazioni) vivono *nelle erbe stesse*. Non è necessario chiamare in causa forze esterne, in quanto il potere è insito nella materia. Sono necessarie poche semplici procedure. Tali «riti» comprendono fare dei nodi, bollire dell'acqua, accendere delle candele, cucire e seppellire oggetti nella terra. Forse più importante della sua semplicità è il fatto che la magia funziona veramente.

Ma come funziona? Prima di tutto per invocare i poteri magici va presupposto un bisogno, che risulta perciò necessario. Un desiderio è spesso mascherato da bisogno, ma in magia un «desiderio» non è sufficiente; deve esistere un bisogno definito.

La natura del bisogno condiziona la scelta delle piante da adoperare. Richiamare l'amore, per esempio, è un bisogno per il quale molte dozzine di piante sono efficaci. (Vedere la Parte terza per l'elenco delle piante e dei poteri corrispondenti.)

Inoltre un incantesimo o un rito possono essere utilizzati solo in parte; la magia non sempre necessita di un incantesimo completo. L'incantesimo può essere semplice come intrecciare erbe in un panno o sistemarle alla base di una candela, accendere lo stoppino e visualizzare il bisogno. Se si desidera, l'incantesimo può essere reso più complesso bollendo acqua in un calderone su un fuoco di legna di algaroba sul limitare del deserto, aspettando il sorgere della Luna, dopo aver gettato radici e foglie nella pentola. Questo genere di incantesimi si trova nel Capitolo 3.

Le erbe, inoltre, possono essere incantate (vedi Capitolo 3) per avere la certezza che le loro vibrazioni si accordino con il bisogno. L'incantesimo deve svolgersi in piena riservatezza e segreto. Non c'è nulla di cui vergognarsi nella magia, ma sguardi canzonatori e di incredulità servirebbero solamente a perdere fiducia in se stessi e ad ostacolare l'efficacia della magia.

Ancora, una volta che l'incantesimo ha raggiunto il suo scopo, deve essere dimenticato. Questo gli permette di «riposare» e che si realizzi il bisogno. (Quando, ad esempio, si cuoce una torta, non bisogna mai aprire il forno, altrimenti la torta si sgonfia. In magia come in cucina bisogna tenere ben chiuso lo sportello del forno!) Bisogna sforzarsi di dimenticare completamente l'incantesimo.

Ecco tutto. Così funziona la magia delle erbe. È troppo semplice? Eppure è così. Questi sono i rudimenti. Andando avanti ognuno può approfondire lo studio, esplorando nuovi sentieri. Sensatamente pochi desiderano avventurarsi più in là di questa magia familiare e domestica. Anche nella magia si trovano sentieri oscuri, come in ogni altro aspetto della vita. Coloro che desiderano percorrere questi sentieri, provocare la distruzione o la morte di altri esseri umani riceveranno la giusta punizione per il loro operato.

Il potere è neutrale. Non è suddivisibile in energia positiva e negativa. *Il potere è il potere.*

È responsabilità di noi maghi (coloro che controllano il potere) lavorare solo per fini benefici. Non è necessario diventare asceti o santi per aiutare il prossimo o per migliorare la vita. È sufficiente adoperare le erbe, con amore.

La magia, e lo si era già capito secoli fa, è un atto divino. E questo è realmente vero; in magia si diventa tutt'uno con il potere, che è stato rappresentato in centinaia di divinità.

L'esercizio del potere è una sensazione che incute timore e un'enorme responsabilità. Nel momento in cui viene adoperato per fini benefici migliora sensibilmente la nostra vita. Quando si imbocca il sentiero della negatività e si provoca sofferenza al prossimo, prima o poi si verrà completamente distrutti.

Parole drammatiche? Forse, ma fondamentalmente vere – motivo per cui nessuna magia negativa è inserita in questo libro. Ma quanti desiderano aiutare se stessi e il prossimo con l'antica magia delle erbe, benvenuti!

## 2. RITI MAGICI

SEBBENE qui non vi sia spazio per una trattazione completa dei metodi e delle teorie della magia, tuttavia vengono illustrati di seguito i punti piú importanti. Per avere notizie piú approfondite si consulti *Erboristeria magica*.

### Il tempo

Gli antichi crearono sistemi magici con vari gradi di complessità; furono maestri nella scelta dei tempi per i riti, in accordo con i fenomeni astronomici. Alcuni di questi sistemi erano rigidamente regolati dalle fasi della Luna; altri dalle stagioni, altri ancora dalle stelle e dalle loro posizioni.

Alcuni di questi sistemi vengono ancora oggi adoperati con buoni risultati. Altri invece hanno perso i loro effetti magici, anche se ben eseguiti. Il tempo è importante, è vero, ma esiste una sola regola inviolabile: la magia va adoperata solo in caso di necessità.

Per un mal di denti, che impedisce di lavorare o di dormire non si deve, ovviamente, aspettare che la Luna entri nel giusto segno o che sorga l'Orsa Maggiore: bisogna alleviare il dolore immediatamente.

Questo è un esempio insignificante, ma contiene delle verità. Non è uso aspettare tre settimane per praticare un rito di denaro se l'affitto va pagato entro la fine della settimana. Non si discute sul fatto che il tempo, regolato dai pianeti, dalle stelle, dalle stagioni e dalle fasi lunari, può dare *maggiori* poteri ai riti: ma molte volte non è *necessario*. Se la magia è efficace, lo sarà in *qualsiasi* momento del giorno e della notte.

Si possono sentire funeree lamentele da parte dei maghi: «Non si possono praticare riti d'amore in fase di Luna calante»; «I riti di denaro non hanno effetto se non sono praticati di giovedì in primavera quando la Luna è in Toro durante la terza o la decima ora della notte».

Queste affermazioni sono frequenti in magia, di solito da parte di persone che svolgono poco lavoro pratico. I riti non necessitano di condizioni astronomiche per essere efficaci.

Coloro che vogliono seguire gli antichi riti di tempificazione con il Sole, la Luna e le Stelle possono trovare tutte le informazioni necessarie in un qualsiasi buon testo di magia ma non è realmente indispensabile.

Se hai bisogno di coraggio per affrontare un colloquio di lavoro, non guardare alle fasi della Luna, raccogli del timo e portatelo dietro!

Sebbene alcuni esempi di scelta di tempi siano menzionati in questo volume, specialmente quelli riguardanti la raccolta di alcune piante, essi possono essere seguiti o meno a vostra scelta, con risultati praticamente equivalenti.

## **Gli strumenti**

La magia con le erbe richiede, fortunatamente, pochi strumenti rispetto ad altri tipi di magia. Sono necessari un mortaio e un pestello per polverizzare erbe e semi e una ciotola di legno o di ceramica per incantare le erbe. Tenete una ciotola piuttosto grande di vetro o smaltata esclusivamente per preparare infusi o «pozioni». Procuratevi inoltre l'occorrente per il cucito (aghi, spilli, forbici, filo di cotone e ditali), che risulteranno utili nella fattura di sacchetti e bamboline; tenete a portata di mano un buon quantitativo di pezze di cotone o di lana in vari colori.

Sono naturalmente necessarie candele ed erbe, come pure un turibolo, candelabri, pezzetti di carbone e vasetti di vetro in cui riporre le erbe.

## **L'altare**

Viene anche chiamato tavolo dei riti o tavolo da lavoro; ma secondo me il termine «altare» è molto più appropriato, nonostante conferisca alla magia una connotazione religiosa che essa non sempre merita. Comunque in questo libro verrà sempre adoperato il termine «altare».

La semplice magia non necessita di un altare, al contrario di alcuni riti per i quali è invece indispensabile. Se si pratica in casa, l'altare è il posto dove si svolgono i riti. Può essere adoperato come tavolo da lavoro dove si incantano le erbe, si preparano i sacchetti e più in generale dove si effettua un lavoro magico.

Un altare è una qualunque superficie piana sulla quale si sistemano le candele, il turibolo, le erbe e tutto il materiale necessario per un rito. Può essere il piano di un tavolino da caffè, di una credenza o addirittura il pavimento.

Coloro che desiderano attestare il loro credo religioso, possono sistemarvi i simboli della propria fede. Si vedono spesso statuette e testi sacri, ma più in generale può andar bene qualsiasi oggetto che vi fa sentire a vostro agio; ad esempio, portafortuna fossili, conchiglie e così via. Questi oggetti aumenteranno il vostro potere magico.

Non mi stancherò mai comunque di sottolineare l'opportunità di praticare la magia all'aria aperta appena possibile. I riti in casa hanno effetto, naturalmente; molti di noi devono preferire il salotto di casa o la stanza da letto ad una radura nella foresta o ad una spiaggia deserta. La magia deve essere innanzitutto pratica.

All'esterno gli altari non sono sempre necessari; e quando lo sono si tratta di un piccolo pezzo di terra ben ripulito, di una roccia piatta o del ceppo di un albero. E qui viene in aiuto la fantasia: l'altare è semplicemente il luogo dove si pratica la magia senza limiti all'immaginazione.

## Visualizzazione

La più «progredita» delle tecniche magiche necessaria nella magia delle erbe è quella della visualizzazione; cioè il dar forma nella mente al vostro bisogno.\*

Molti libri hanno trattato questo argomento, in quanto spesso gli studenti lamentano delle difficoltà a visualizzare chiaramente. In genere le capacità esistono, ma sono ostacolate dalle inibizioni.

Mentre state leggendo questo libro, riuscite a vedere il volto di vostra madre? O del vostro miglior amico? O del vostro peggior nemico?

Questa è la visualizzazione. In magia la visualizzazione serve a dirigere il potere creando una immagine del vostro bisogno: una macchina, un amore, un lavoro. Se hai bisogno di un oggetto, visualizzalo mentre lo possiedi; se si tratta di un lavoro, pensati al lavoro; se cerchi l'amore, immagina una fede che scivola sul tuo anulare.

Il bisogno deve essere visualizzato come se lo avessi già ottenuto o ne avessi già fruito. Usa i tuoi talenti creativi e di visualizzazione per vedere il tuo bisogno; semplicemente, *visualizzalo* in termini concreti.

Con la pratica poi si migliora; anche se non riuscirai mai a visualizzare completamente il bisogno, la magia avrà effetto purché ci sia determinazione.

## Altre considerazioni

Se possibile lavatevi prima di praticare la magia. Un sacchetto di erbe purificanti aggiunto all'acqua può essere di grande aiuto.

Vestitevi con abiti puliti e comodi; se preferite potete rimanere

\* Cfr. DENNING & PHILLIPS, *Creative Visualization*, St. Paul (Minn.), Llewellyn Publications.

anche nudi. Alcuni indossano abiti da cerimonia e gioielli, ma non è necessario.

Inoltre, non è obbligatorio astenersi da rapporti sessuali o dall'ingerire cibi o liquidi prima del rito.

La maggior parte dei riti contenuti in questo libro sono legati alla Terra e riguardano problemi di tutti i giorni. Comunque, per riti piú impegnativi concernenti altre persone, esegui una divinazione per essere ben certo che il rito sia necessario. Informazioni e tecniche di divinazione si trovano nel mio libro *Il potere della terra* come anche in *Erboristeria magica*.

Di regola, non praticare riti per altri a meno che non se ne abbia l'autorizzazione. Un modo per evitare tali problemi è preparare sacchetti od oggetti simili (vedi Capitolo 3) e regalarglieli. Spiegate loro uso e poteri, affinché essi possano decidere se accettare o meno queste vibrazioni.

Soprattutto, divertitevi con la magia. Sebbene sia necessario essere seri mentre si incantano le erbe o si visualizza, non guardate in maniera solenne ogni aspetto di questa magia. Sarà piacevole.

### **Principi magici**

1. La magia è naturale.
2. Non danneggiare mai nessuno, nemmeno te stesso.
3. La magia richiede impegno. Riceverai per quanto ti sei impegnato.
4. La magia non è immediata. I riti richiedono tempo per avere effetto.
5. La magia non deve essere praticata a pagamento.
6. La magia non deve essere praticata per scherzo o per esaltare il proprio ego.
7. La magia può portarvi vantaggio, ma solo se non nuoce a nessuno.
8. La magia è un atto divino.
9. La magia può essere usata per difendersi, ma mai per attaccare.
10. La magia è conoscenza, non soltanto dei suoi modi e delle sue leggi, ma anche della sua efficacia. Non credere solamente che la magia funzioni - *conoscila!*
11. La magia è amore; deve essere sempre praticata all'insegna dell'amore. Nel momento in cui la collera o l'odio permeano il tuo rito significa che tu hai superato i confini di un mondo estremamente pericoloso, il quale alla fine ti distruggerà.

### 3. RITI E PROCEDURE

#### Incantare le erbe

Le erbe prima di essere usate si possono incantare. L'incantamento (in un contesto magico) armonizza le vibrazioni delle piante adoperate con il vostro bisogno. È un procedimento che aumenta l'efficacia delle erbe.

L'incantamento può essere eseguito su un'erba o su una miscela di erbe; mai prima, comunque, del rito. Quando si rendono necessarie più erbe per uno stesso incantesimo, queste possono essere incantate insieme o singolarmente.

Un primo incantesimo può eseguirsi se le erbe vengono raccolte in una radura o in un giardino. Mentre si estirpa la pianta, il desiderio deve essere pensato intensamente affinché la pianta lo possa esaudire, cioè:

*Ti accolgo rosmarino, erba del Sole  
per aumentare i miei poteri mentali e la mia concentrazione.*

Questa è la prima fase dell'incantamento.

L'attrezzatura necessaria è semplice: una ciotola di legno o di ceramica, due candelabri e un po' di candele colorate.

Sistamate la ciotola al centro dell'altare e i candelabri con le giuste candele colorate da un lato (vedi Appendice 1 per i colori e i loro impieghi magici). Le erbe devono poi essere sistemate tutte intorno alla ciotola.

Accendete le candele e concentratevi. Staccate il telefono e chiudete la porta; se volete, spegnete la luce. L'incantamento (come l'intera magia) va eseguito quando siete completamente soli e non interrotti nella vostra azione.

#### L'armonizzazione

Versate il giusto quantitativo di erbe essiccate nella ciotola. Osservate intensamente le erbe. Cercate di percepire le vibrazioni nelle foglie, nei fiori, negli steli; immaginateli fuoriuscire dalla pianta stessa. I fisici possono vedere le vibrazioni fuoriuscire dalle piante sotto vari aspetti – ad esempio come linee frastagliate, spirali, comete abbaglianti. Chinatevi verso la ciotola e posate al suo interno la vostra mano del potere (vedi Glossario), lasciando-

la immobile per qualche minuto. Visualizzate chiaramente il vostro bisogno.

### **Incantamento**

Fate scorrere le dita lungo le erbe. Visualizzate sempre il vostro bisogno quasi a trasferirvelo. Le vostre dita stanno caricando di energia le erbe. Se avete difficoltà a continuare la visualizzazione, ripetete delle semplici parole che esprimono il vostro desiderio; ad esempio:

*Barbascia, barbascia fa crescere il mio amore.*

Continuate a ripeterle a bassa voce; sentirete le vostre dita trasmettere alle erbe il desiderio.

Quando l'erba è impregnata di potere (o quando sentite che l'incantamento è completo), togliete la mano. Le piante sono state incantate.

Se è necessaria una miscela di piú piante, aggiungetele una per volta ripetendo il rito a ogni singola aggiunta.

Se volete incantare erbe da usare separatamente, togliete quelle già incantate dalla ciotola e pulitela bene con uno straccio asciutto. Sistemate nuovamente le candele del colore adatto alle nuove erbe, e ripetete la procedura.

Per preparare incensi, infusi, sacchetti, bamboline o simili polverizzate le erbe prima dell'incantamento.

Se dovete incantare radici o rametti, teneteli semplicemente nella vostra mano del potere visualizzando o cantilenando, oppure sistemati nelle ciotole tra le candele.

Nei tempi passati il termine «incantare» significava cantare o cantilenare. Una volta cantata la vostra canzone alle erbe, esse sono pronte per l'uso.

Naturalmente l'incantamento non è assolutamente necessario, ma è un metodo per ottenere migliori risultati. Il saggio erborista lo esegue sempre.

### **Procedure magiche**

Questo paragrafo spiega dettagliatamente i metodi per adoperare le erbe elencate nella Parte seconda. Quando il testo prescrive di «portare addosso del rosmarino», si intende preparato in sacchetto. Tali procedure non sono sempre necessarie.

#### *Sacchetti*

Le erbe da portarsi addosso o da sistemare in casa (sopra porte, finestre, ecc.) devono essere preparate in sacchetti. Un sacchetto

è una piccola tela dove sono contenute le erbe. Nella magia voo-doo sono spesso chiamati «sacchetti delle magie». Sono estremamente semplici da preparare.

Prendete un piccolo pezzo di stoffa (di forma quadrata, rotonda o triangolare) del giusto colore. Il feltro o panno va benissimo ed è relativamente a buon mercato.

Sistematelo le erbe (in genere non più di un cucchiaino da cucina) al centro del sacchetto, raccoglietene i lembi e chiudetelo con un pezzo di corda o filo di cotone del colore appropriato. Mentre annodate saldamente la corda visualizzate il bisogno, fate altri due nodi e il sacchetto è pronto. I sacchetti piccoli sono i più semplici da portarsi in borsa; quelli un po' più grandi vanno bene per la casa.

### *Bamboline*

Sono anche conosciute come «bamboline voo-doo», sebbene il loro utilizzo in magia risalga ad almeno quattromila anni fa e soltanto più tardi sono state associate al voo-doo. Sebbene siano ricavate da radici, patate, cortecce e da altri materiali, nell'erboristeria magica sono solitamente preparate con stoffa e con erbe. La bambolina è un pupazzo che rappresenta la persona da aiutare con la magia.

Le bamboline sono spesso preparate a scopo curativo, per attirare il denaro, l'amore e per altri scopi magici. Per migliori risultati *non* fate mai bambole che rappresentino un'altra persona: soltanto voi stessi.

Le bamboline sono di semplice fattura. Disegnate il contorno di una figura umana di circa venti centimetri. Dopo averlo trasferito su un pezzo di stoffa doppio del giusto colore, tagliatela ottenendone due pezzi identici; cuciteli lungo i bordi. Quando la bambolina è chiusa quasi completamente, riempitela con le erbe appropriate. Ad esempio, se si necessita aiuto per un raffreddore si riempirà la bambola con foglie di eucalipto tritate.

Una volta terminata la bambolina, tenetela nella vostra mano di potere e visualizzate il vostro bisogno. Con parole semplici dichiarate di aver preparato la bambola per aiutare la vostra salute, per attirare denaro, ecc.

La bambolina riempita con erbe curative, per esempio, rappresenta voi stesso «pieno di salute».

Sistematela la bambolina sull'altare, accendete candele nei giusti colori e fissatela intensamente visualizzando il vostro bisogno. Quando non la adoperate riponetela la bambolina in un luogo sicuro.

A scopo raggiunto prendetela e seppellitela.

### *Infusi*

L'infuso è l'origine della «pozione» delle streghe. Si tratta semplicemente di un procedimento di ammollo di erbe in acqua calda.

Ci sono comunque alcuni accorgimenti. Non usate tazze metalliche per bollire l'acqua o durante il processo di ammollo perché potrebbero interferire con i poteri delle erbe. Tenete l'infuso coperto in modo che evapori poco. Infine incantate tutte le erbe prima dell'infusione.

Usate un cucchiaino da tè di erbe essiccate per ogni tazza di acqua. Portata l'acqua a bollitura, versate le erbe e coprite. Lasciate in infusione dai nove ai tredici minuti, filtrate e prima dell'uso lasciate raffreddare.

Gli infusi si bevono come dei tè, naturalmente, ma possono essere aggiunti nell'acqua del bagno, strofinati su mobili e pavimenti o usati come unguenti. Inutile raccomandare di non preparare mai infusi di piante velenose.

### *Bagni*

I bagni sono spesso usati in magia rappresentando un metodo semplice per diffondere il potere delle erbe su tutto il corpo.

Esistono due metodi; il primo consiste nel preparare un sacchetto (all'incirca da mezza a una tazza delle giuste erbe) di buratto. Immergetelo nell'acqua tiepida del bagno.

Il secondo richiede la preparazione di un infuso (vedi sopra) da aggiungere dopo averlo filtrato dentro la vasca.

A volte si aggiungono nella vasca essenze – poche gocce sono sufficienti – troppe potrebbero irritare la pelle (vedi Appendice 3 per olii e relativi poteri).

### *Unguenti*

Così come in medicina, gli unguenti sono semplicemente sostanze grasse alle quali sono state aggiunte erbe polverizzate e olii. Un buon esempio si trova nella Parte seconda sotto la voce *Malva*. In passato la base degli unguenti era il lardo; oggi invece si usano grassi vegetali, certamente più gradevoli all'olfatto.

A una tazza di grassi vegetali o di lardo, aggiungete tre cucchiai di erbe polverizzate e incantate; impastate in maniera omogenea visualizzando sempre il bisogno e poi riponete il tutto in un contenitore ben sigillato.

Un metodo alternativo consiste nel mescolare la base a calore moderato. Aggiungete le erbe e lasciate in infusione per circa nove minuti; filtrate e lasciate raffreddare l'unguento prima dell'uso.

Esiste un terzo metodo ancora più semplice: sciogliete il lardo o la base vegetale, aggiungete poche gocce del giusto olio e lasciate raffreddare.

Usare gli unguenti è semplice; basta applicarli sui punti dolenti (collo, polsi, ecc.). Conservarli in luogo fresco e asciutto entro recipienti a tenuta d'aria.

## Olii

L'estrazione degli olii per evaporazione è veramente alquanto costosa, ma sul mercato si possono reperire ottime essenze e olii di sintesi. Molte delle cosiddette «essenze» presenti sul mercato sono sintetiche, ma questo non preclude il loro utilizzo in magia. Se hanno un buon odore, usatele pure.

Sebbene gli olii non siano trattati in questo volume, potrete trovare nell'Appendice 2, un'ampia gamma dei loro impieghi.

Gli olii e le essenze sono usati in molti casi. Possono essere spalmati sul corpo, strofinati sulle candele, aggiunti alle miscele di erbe nei sacchetti e nelle bamboline e nell'acqua del bagno, bruciati su piccoli bastoncini di carbone, spalmati sulle radici.

## Incenso

La composizione e l'uso dell'incenso rappresentano una vera forma d'arte. Fondamentalmente l'incenso è una qualsiasi combinazione di piante, forse unitamente a essenze e a una base, mescolate assieme e bruciate sul carbone. (Questo tipo di incenso è conosciuto come «grezzo» o «granulare» ed è quello solitamente utilizzato in magia più di quelli a cono o a bastoncino.)

In magia l'incenso viene bruciato da solo come forma di rito per le sue vibrazioni al momento della visualizzazione. Ma può anche essere usato come base mentre si praticano altri tipi di magia.

Nel comporre la vostra formula di incenso, ricordate che il «troppo» non è sempre il meglio. Una qualsiasi ricetta che contenga più di nove sostanze è probabilmente troppo complicata. Scegliete poche piante appropriate al vostro bisogno. Per un incenso d'amore, per esempio, si potranno scegliere melissa, cardamomo, cannella, zenzero e vaniglia. Le erbe vanno polverizzate nel mortaio con il pestello e quindi incantate. La miscela risultante è pronta per l'uso.

Per usare l'incenso, accendete i carboni e sistemati in un recipiente a prova di calore. Può andare bene un turibolo così come un piatto pieno a metà di sale o di sabbia. Durante il rito spruzzate piccole quantità di incenso sopra i carboni ardenti a distanza di pochi minuti.

Ricordate comunque che il profumo di molte piante si altera durante la combustione; per cui non preoccupatevi se esso non è sempre piacevole. Il fattore importante sono le vibrazioni e non il profumo.

## I quattro riti fondamentali

Questi riti si eseguono quando non se ne hanno di più appropriati. Possono essere adattati ai vostri gusti e alla vostra immagina-

zione. La maggior parte di questi dovrebbe essere eseguito all'aperto, ma con piccole variazioni si possono praticare anche in casa.

Sebbene legati ai quattro elementi naturali,\* ciascun rito può essere utilizzato per un particolare fabbisogno da solo o assieme agli altri. Ad esempio: se si cerca l'amore si potrebbe indossare un sacchettino debitamente preparato e successivamente buttare le erbe nell'oceano, così come avviene nel rito dell'Acqua.

Sentitevi liberi di creare i vostri riti; è giusto e vanno creati a propria misura.

### *Rito della Terra*

Recatevi in un posto isolato con una borsa di erbe incantate, con le mani scavate un piccolo buco nella Terra e versatevi le erbe. Visualizzate fermamente il vostro bisogno. Coprite le erbe e allontanatevi. È tutto.

### *Rito dell'Aria*

Il rito dell'Aria consiste nel recarsi in un posto libero (in cima a una collina, a una montagna, lontani da alberi ad alto fusto, da edifici, ecc.). Tenete le giuste erbe nella vostra mano del potere e rivolgendovi a nord soffiategli un po' in quella direzione. Voltatevi poi verso est e ripetete l'operazione. Eseguitela nuovamente a sud; orientati a ovest, soffiategli via tutte le rimanenti dalla vostra mano. Visualizzate durante l'intera operazione il vostro bisogno.

### *Rito del Fuoco*

Scrivete o disegnate il simbolo del vostro bisogno su di un pezzo di carta nel cui centro avete ritagliato un triangolo. Mentre visualizzate il vostro bisogno sistemate le erbe incantate al centro del foglio, sbriciolatele fino a raccoglierle tutte all'interno del triangolo. Cospargetele di olii se lo desiderate. Accendete un fuoco in una buca (se eseguito in casa, può andare bene un camino). Lanciate le erbe nel fuoco e, non appena vengono a contatto con le fiamme, visualizzate il vostro bisogno fino a quando non saranno completamente bruciate.

### *Rito dell'Acqua*

Portate le erbe sulle rive di un fiume, di una sorgente d'acqua, di un lago o sulla spiaggia. Stringetele nella vostra mano del potere e visualizzate il bisogno; con ampio gesto della mano disperdetele sull'acqua. Il potere è stato trasmesso.

\* Cfr. il mio *Earth Power*, St. Paul (Minn.), Llewellyn Publications, 1983.

## 4. PROPOSITI MAGICI

I PROPOSITI magici sono semplicemente i bisogni come l'amore, il denaro o la protezione. Questo Capitolo tratta brevemente alcuni propositi. Le erbe corrispondenti a ogni proposito sono elencate nella Parte terza.

### Protezione

Poiché questo è il proposito piú richiesto dalla maggior parte delle persone, esiste una quantità veramente enorme di erbe adatte allo scopo. La maggior parte delle erbe elencate hanno effetto generale. Salvaguardano da malattie fisiche e psichiche, ferite, incidenti, avvelenamenti, morsi di serpenti e dagli spiriti malvagi: in altre parole, proteggono.

Naturalmente non possono fare molto a fatto già accaduto; il loro effetto è preventivo. Ciò non significa che se si possiede una radice protettiva o un sacchetto si supera indenni qualsiasi problema. Ma sicuramente portarsi dietro alcune di queste erbe aiuterà a mettersi al riparo da situazioni pericolose.

Nella vita dobbiamo proteggerci con ogni mezzo e le erbe sono uno di questi. Creano una sorta di campo di forze intorno alla casa, ai possedimenti, ma soprattutto a noi stessi.

Aumentano inoltre le difese naturali: un grammo di prevenzione vale un sacco di medicine.

### Amore

Ah, l'amore: questa interminabile ricerca di amicizia, calore, contatti sessuali, emozioni.

La magia dell'amore può essere richiesta per attirare una persona non ben identificata; le erbe vi metteranno quindi nella possibilità di incontrare nuove persone, di superare la timidezza (se necessario), di far trasparire la vostra disponibilità all'amore.

Le erbe dell'amore (in contrapposizione a quelle dei desideri) emanano ovunque le loro vibrazioni sottili alla sua ricerca. Generalmente attirano persone con la stessa disposizione mentale; le erbe dell'amore trasmettono la richiesta, chi è interessato risponderà.

Questo evidentemente nel subconscio. Nessuno infatti ci correrà incontro dicendoci: «Ehi, non posso fare a meno di notare le tue vibrazioni d'amore». Ma usando queste erbe, la gente vi guarderà con maggior attenzione, incontrerete nuovi amici. Fra questi, forse, l'amore.

Le erbe dell'amore non servono a costringere o a persuadere una persona ad amarvi. Sarebbe solamente manipolazione di un'anima libera e inoltre non funzionerebbe (come vi sentireste se facessero altrettanto con voi?). L'amore è qualcosa che cresce da esperienze in comune, pacate conversazioni, occhiate scambiate mano nella mano, notti trascorse insieme. Anche se comincia con un colpo di fulmine, il vero amore è il frutto maturato dal tempo.

Il massimo che le erbe dell'amore possono fare (se si utilizzano per intrappolare un'altra persona) è di confondere i sentimenti della vittima. All'inizio può sembrare amore, ma si trasforma presto in qualcosa di molto meno attraente: schiavitù mentale. Catturare una persona con la magia dell'amore è una sorta di ratto psichico.

Il modo migliore per utilizzare queste erbe è di far sí che portino nella vostra vita nuove persone. Il resto è compito vostro.

## **Esorcismi**

Questa antica forma di magia tanto di moda non serve necessariamente a scacciare demoni da persone o da abitazioni, ma per liberarci dalle negatività della vita quotidiana.

Le erbe purificatrici sono degli esorcismi meno potenti e solitamente non liberano da entità malvagie.

## **Medicamenti**

Esistono molte erbe a scopo curativo. Alcune sono generiche, altre specifiche. Possono essere mescolate in sacchetti che, se portati addosso, aumentano le difese naturali. Alcune sono adoperate in infuso, altre aggiunte al bagno.

In ogni caso, in presenza di gravi situazioni di malattia, bisogna rivolgersi subito a un medico. La magia delle erbe, e tutta la magia, deve essere sostenuta da una corretta cura del fisico. Per esempio, non si può chiedere alla magia di superare un esame senza averlo preparato. Così non aspettatevi rimedi dalla magia se non vi prendete cura voi stessi per primi del vostro corpo. Questo significa che dovete assolutamente rivolgervi ad un medico non appena è necessario.

## Salute

In magia, prevenire è meglio che curare; così, se siete predisposti ai malesseri, è saggio portare sempre addosso alcune di queste erbe. Sostituitele ogni tre mesi circa.

## Malocchio

Ricevo spesso richieste su come si può infrangere un malocchio o una maledizione. Il 99% di queste persone non sono vittime del malocchio. Contrariamente a quanto si crede, gli stregoni non si appostano dietro ogni albero pronti a lanciare a chiunque malocchi o anatemi.

Quando la gente si sente perseguitata dal malocchio, dalla sfortuna, o denigrata, imputa tutto ciò a un supposto maleficio. Non si preoccupano mai delle loro condizioni di vita, non capiscono che sono semplicemente vittime delle loro paure e preoccupazioni. Una serie di incidenti, disgrazie, malattie, perdite economiche possono essere addotti a malefici immaginari.

Il maleficio comunque esiste. Inoltre è universalmente riconosciuto il fatto che la mente eserciti una grande influenza sul corpo. Così se una persona si crede colpita da un maleficio prima o poi avrà manifestazioni di tipo fisico.

Alcune erbe sono comunque impiegate per liberare da malefici o maledizioni. Sono efficaci tanto per malefici reali quanto per quelli immaginari.

## Fedeltà

Sebbene costringere qualcuno a essere fedele violi uno dei principi della magia (non nuocere a nessuno), esistono delle erbe che possono far ricordare una persona e difenderla da tentazioni indesiderate. Usatele con amore e attenzione.

## Fortuna

La fortuna è semplicemente la capacità di trovarsi nel posto giusto al momento giusto a dire le cose giuste.

Se una persona non ha il dono della «fortuna», può essere aiutata dalle erbe. Come questa «fortuna» si manifesterà non è dato di saperlo; ma, utilizzando le erbe della fortuna, un periodo di cattiva sorte può essere trasformato nel suo contrario.

Queste erbe vi forniscono il potere per crearvi la vostra fortuna!

## **Desideri sessuali**

Queste piante sono adoperate da secoli per stimolare il desiderio sessuale di chi ne viene in contatto. Fanno nascere il desiderio di una persona anche contro la sua volontà.

Vanno utilizzate come le erbe dell'amore per attirare qualcuno con cui si desiderano rapporti sessuali; e questo impiego è sicuramente meno manipolatorio del precedente.

## **Manifestazioni**

Alcuni tipi di magia si specializzano nell'evocazione di spiriti e «demoni» facendoli apparire all'interno di un cerchio o di un triangolo. Le erbe devono essere bruciate a lungo, affinché il fumo possa servire allo spirito come mezzo in cui materializzarsi.

Sebbene pericolosa e difficile, è una magia assai frequente; e per questo motivo ho inserito qui tali erbe.

## **Denaro**

Queste piante aumentano il patrimonio di una persona; non fanno comunque piovere soldi dal cielo. Il denaro può arrivare sotto forma di regali inattesi o di eredità; ma solitamente si tratta di un aumento di stipendio, di un avanzamento nel lavoro, di un buon investimento e così via.

La magia per guadagnare denaro è praticata spesso anche se al giorno d'oggi poche persone hanno bisogno di denaro: hanno bisogno di ciò che con il denaro si può comprare. Se ad esempio serve del denaro per pagare un conto, si useranno le erbe del denaro visualizzando il conto con la scritta «pagato». Date la direzione al potere e sarete soddisfatti.

## **Desideri**

In tutte le pagine di questo libro ho sempre sottolineato il fatto che si deve ricorrere alla magia solo in caso di bisogno come ultima risorsa quando altri metodi hanno fallito. Comunque tutti abbiamo desideri, non pressanti come un bisogno. Da un punto di vista emotivo sono importanti e la magia li può «realizzare» attraverso le erbe.

**Parte seconda**

**LE ERBE**

A OGNI pianta corrisponde una scheda con un certo numero di informazioni, per praticità sintetizzate al massimo. Perciò la metà di ciascuna scheda comprende voci quali nomenclatura, pianeta governante, elemento governante e così via.

Ecco la chiave di lettura.

Per primo il *nome comune*, cioè il piú conosciuto, poi segue il *nome scientifico* del genere e della specie (se conosciuti) – elemento di grande importanza, perché molte erbe hanno identico nome comune e possono pertanto essere confuse. Queste informazioni consentono una corretta identificazione senza incorrere in errori.

Successivamente troviamo i *nomi popolari* con i quali la pianta è conosciuta, se esistono. Poiché questo dato ha il doppio riferimento con il nome comune nell'Indice delle erbe, una persona che conosce il rosmarino solo con il nome di ramerino lo può in tal modo localizzare facilmente.

Quindi viene segnalato il *genere* della pianta. È semplicemente un vecchio sistema di classificazione delle erbe attraverso le loro vibrazioni fondamentali. In *Erboristeria magica* ho adoperato i termini «calda» e «fredda», ma mi sono reso conto che confondevano ancor piú le idee. Tuttora mi trovo a disagio nel classificare l'alloro pianta maschile e il salice pianta femminile, sebbene i termini «maschile» e «femminile» vengano comunemente usati per individuare il genere.

Le erbe maschili sono quelle che emanano vibrazioni di forza e di potenza; sono usate a scopo di protezione e purificazione contro i malefici per stimolare il desiderio sessuale, per mantenere la salute, la forza, il coraggio e per rinforzare i poteri mentali.

Le erbe femminili, invece, possiedono vibrazioni piú sottili, piú pacate, piú penetranti. Sono adoperate per attirare l'amore, per aumentare la bellezza; per ritrovare la giovinezza, per affinare e sviluppare i poteri mentali, per ritrovare la salute, per stimolare la fertilità, per donare felicità e pace, per avere sonni tranquilli, per provocare visioni.

Tale suddivisione è stata qui mantenuta perché tradizionalmente riconosciuta e per la sua indubbia utilità nella determinazione dell'uso della pianta stessa.

Segue, se conosciuto, il *pianeta dominante*.

Non è certo questo il luogo per spiegare in termini idonei il perché delle associazioni dei corpi celesti (Sole e Luna compresi) con gli impieghi in magia. Ne fornisco qui di seguito un semplice elenco.

*Sole*: questioni legali, curativo, protezione.  
*Luna*: sonno, sogni profetici, fertilità, pace, curativa.  
*Mercurio*: poteri mentali, divinazione, poteri psichici, saggezza.  
*Venere*: amore, amicizia, fedeltà, bellezza, giovinezza.  
*Marte*: coraggio, forza, potenza e desideri sessuali, esorcismi, rompe i malefici, protezione.  
*Giove*: denaro, prosperità, questioni legali, fortuna.  
*Saturno*: visioni, longevità, esorcismi.

Quindi viene segnalato l'*elemento dominante*. La teoria dei quattro elementi, fundamenta della creazione dell'universo, è meglio spiegata nel *Potere della Terra*. In breve, i quattro elementi (Acqua, Aria, Terra, Fuoco) sono presenti in misure differenti in tutte le cose, erbe comprese. Ciascun elemento ovviamente ha il suo impiego specifico.

*Terra*: denaro, prosperità, fertilità, curativo, lavoro.  
*Aria*: poteri mentali e psichici, visioni, saggezza.  
*Fuoco*: desideri sessuali, coraggio, forza, esorcismi, protezione, salute.  
*Acqua*: sonno, meditazione, purificazione, sogni profetici, curativo, amore, amicizia, fedeltà.

Come potete immediatamente notare dalle sopraesposte elencazioni, il genere, il pianeta e l'elemento di ciascuna pianta sono intimamente correlati tra loro e forniscono informazioni indispensabili in magia.

Poiché molte piante sono state associate nei secoli a *divinità*, nella voce corrispondente vengono segnalate le più importanti. Questa informazione aggiunge un altro tassello al corretto uso della pianta, in quanto a ogni divinità veniva attribuito un potere o un'influenza specifica; Venere dea dell'amore, è un buon esempio: le erbe a lei sacre possono essere adoperate nei riti d'amore.

Segue quindi un breve riassunto dei *poteri* dell'erba stessa, anche se per motivi di spazio non sono elencati tutti quelli possibili impiegati.

Se la pianta ha avuto un impiego rilevante nei riti religiosi, viene segnalato nella voce *usi rituali*.

E, infine, gli *usi magici* – l'argomento principale di questo volume.

Sono state volutamente omesse informazioni non precise o irrilevanti.

(Nota: Se un'erba è velenosa anche in una sola delle sue parti, compare l'aggettivo «velenosa» alla destra del nome comune. Queste erbe non devono mai essere ingerite o applicate alla pelle. Non ingerire mai erbe velenose, a meno che non sia chiaramente indicato. In questa maniera eviterete avvelenamenti accidentali.)